



LINEA DI RIVELAZIONE PRECABLATTA



CODICE LN25-SRP2P-300 LN10-SRP2P-300, LN5-SRP2P-300

DESCRIZIONE

Linea di rivelazione SERIR P2P precablata e connettorizzata composta da 25, 10 o 5 sensori SN-SRP2P-300, rivelatore attivo di tipo piezodinamico, con unità di analisi integrata precablata in una linea di rivelazione non connettorizzata, in grado di proteggere reti di tipo elettrosaldato o a maglie interlacciate, dai tentativi di taglio, arrampicamento, sfondamento, intrusione per tagli sporadici, oltre che i tentativi di manomissione termica, magnetica o rimozione. Ogni sensore presenta un'elettronica integrata che garantisce l'individuazione del punto preciso di intrusione ed un sistema di autodiagnosi che permette di verificare lo stato operativo del trasduttore piezodinamico. L'involucro esterno, in poliammide caricato in vetro, è resistente all'esposizione continuata ai raggi solari, all'abrasione, agli oli e agli idrocarburi. Internamente è completamente sigillato con resina poliuretana per impedire infiltrazioni d'umidità.

SERIR P2P sfrutta la tecnologia piezodinamica (brevetto DEA Security), grazie alla quale vengono rivelate le vibrazioni del pannello di rete, quando è soggetto ad azioni di taglio o arrampicamento, e trasformate in impulsi elettrici anche le più piccole vibrazioni. I segnali generati dal rivelatore sono trasmessi alla scheda di elaborazione BR-SRP2P-CTRL, presente all'interno dell'unità di controllo UC-SRP2P, che ne processa la causa ed eventualmente attiva lo stato di allarme.

VERSIONI DISPONIBILI

Le linee LN-SRP2P sono disponibili solo in colore nero e fornite esclusivamente in tratte precablate, nelle seguenti versioni:

CODICE	DESCRIZIONE
LN25-SRP2P-300	Linea-sensori da 25 sensori di colore nero con passo 3 m (3,15 m effettivi), per una copertura fino a 75 m di perimetro.
LN10-SRP2P-300	Linea-sensori da 10 sensori di colore nero con passo 3 m (3,15 m effettivi), per una copertura fino a 30 m di perimetro.
LN5-SRP2P-300	Linea-sensori da 5 sensori di colore nero con passo 3 m (3,15 m effettivi), per una copertura fino a 15 m di perimetro.

AREA DI COPERTURA

Il sensore si applica al centro di ciascun pannello della recinzione, cioè la parte inclusa fra due pali di sostegno, da dove è in grado di rivelare azioni di taglio, arrampicamento e sfondamento.

L'area di copertura varia in funzione del tipo e delle condizioni della recinzione alla quale è applicato il sensore. Considerando una rete di tipo elettrosaldato, ben tesa e caratterizzata da maglie di 50 X 50 mm e diametro del filo di 3 mm, l'area di copertura attribuibile a ciascun rivelatore è di 3 x 3 m. Nel caso la recinzione presenti lunghezze irregolari dei pannelli, occorre posizionare un sensore al centro di ogni pannello. Per realizzare questo è necessario che il pannello più esteso non superi i 3 m in larghezza. Se nella recinzione sono presenti pannelli rete con larghezza superiore ai 3m fare in modo che siano presenti 2 rivelatori per pannello, equidistanti dai pali di sostegno.

CONFORMITÀ

SENSORE

- DIRETTIVA 2014/30/EU
- EN 50130-4:2011
- EN 61000-6-3:2007+A1:2011



CAVO DI COLLEGAMENTO

- CONFORMITÀ: DIRETTIVA 2006/95/CE, CEI 20-11, CEI 20-29 CL.5, CEI 20-35/1-2, EN 50363, EN 60332-1-2, IEC 60332-1, UL 1581, UL 758, VDE 0282-10, ROHS, REACH.

CARATTERISTICHE TECNICHE

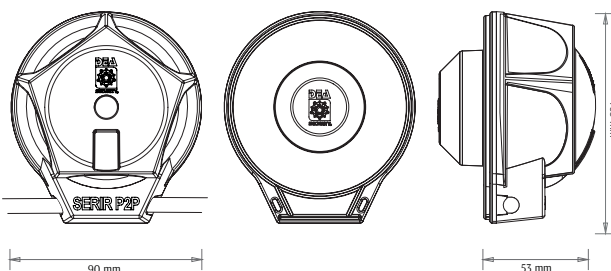
SENSORE

- **DIMENSIONI:** 90 x 105 x 53 mm (L x H x P)
- **MATERIALE:** corpo in poliammide caricato in fibra di vetro, sigillato con resina poliuretana e resistente ai raggi UV, all'abrasione, agli oli ed idrocarburi
- **SISTEMA di FISSAGGIO:** ghiera in acciaio
- **GRADO di PROTEZIONE:** IP68
- **COLORE:** nero
- **ALIMENTAZIONE:** tramite BUS SRP2P (24 V_{cc})
- **ASSORBIMENTO:** 2 mA (stand by) / 5 mA (max)
- **TEMPERATURA di ESERCIZIO:** -40 ÷ +80 °C
- **UMIDITÀ RELATIVA:** 0 - 100%
- **CAPACITÀ di RIVELAZIONE per SINGOLO SENSORE:** max 3 x 3 m (dimensione massima del pannello di rete con sensore in posizione mediana)

CAVO DI COLLEGAMENTO

- **DIAMETRO ESTERNO:** 8,5 mm
- **CONDUTTORI:** 4 twistati, in rame stagnato
- **SEZIONE CONDUTTORI:**
 - ▶ 1 mm² alimentazione
 - ▶ 0,22 mm² comunicazione
- **TEMPERATURA di ESERCIZIO:**
 - ▶ -40 ÷ +80 °C (posa fissa)
 - ▶ -15 ÷ +80 °C (posa mobile)
- **TEMPERATURA di INSTALLAZIONE:** -15 ÷ +50 °C
- **TENSIONE di ISOLAMENTO:** 0,6/1 kV
- **ISOLANTE CONDUTTORI:** polietilene ad alta densità
- **RIFINITURA FINALE:** riunitura totale di tutti gli elementi in
- **GUAINA ESTERNA:** PVC speciale resistente agli oli, ritardante la fiamma
- **RAGGIO di CURVATURA:** 15 volte il diametro esterno
- **IMPIEGO:** idoneo per installare in raggruppamento di cavi con tensioni d'esercizio U₀/U 0,6/1 kV max
- **COLORE:** nero

SCHEMA DIMENSIONI



QUESTO PRODOTTO, ALLA FINE DELLA PROPRIA VITA UTILE, DEVE ESSERE SMALTITO IN OTTEMPERANZA DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO R.A.E.E., CONFERENDOLO IN IDONEI CENTRI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ELETTRICI OD ELETTRONICI, COME INDICATO NELL'APPOSITA NOTA INFORMATIVA ALLEGATA.

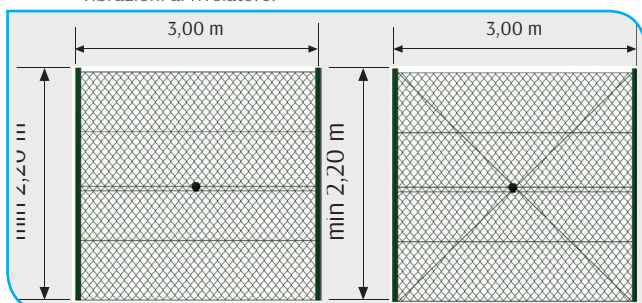


INSTALLAZIONE

• RECINZIONE E TESAGGIO

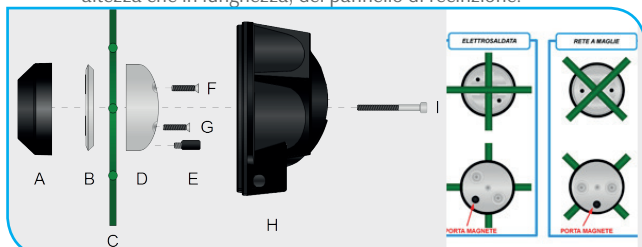
SERIR P2P è compatibile con la maggior parte delle recinzioni, tuttavia si consiglia l'utilizzo di rete di tipo elettrosaldato, con maglie di circa 50x50 mm e diametro del filo di circa 3 mm. Poiché le vibrazioni si trasmettono in modo migliore quando la recinzione è ben tesata, si consiglia la messa in opera di opportuni cavi di tesaggio fra palo e palo.

Nelle recinzioni a maglie interlacciate, oltre ai cavi di tesaggio orizzontali, sono utili due ulteriori tiranti diagonali che conferiscano alla rete la necessaria tensione per trasmettere al meglio le vibrazioni al rivelatore.



• MESSA IN OPERA DEL RIVELATORE

Il rivelatore va preferibilmente posto in posizione mediana, sia in altezza che in lunghezza, del pannello di recinzione.



1. Porre la ghiera filettata (B) sul lato esterno della recinzione (C). Gli inserti filettati della ghiera devono rimanere lato tappo (A).
2. Allineare la ghiera portamagnete (D) con la ghiera filettata (B). I fori svasati della ghiera portamagnete (D) devono essere in linea con i fori filettati presenti sulla ghiera (B).
3. Inserire le viti di fissaggio (F, G) nei fori svasati di D ed avvitare alle filettature di B.
4. Avvitare il porta magnete (E) alla ghiera portamagnete (D).
5. Allineare il retro del rivelatore (H) con la ghiera portamagnete (D) in modo che il magnete (E) si inserisca nell'apposito vano.
6. Assicurarsi che l'orientamento delle ghiera e del magnete sia come quello mostrato nella figura nella pagina seguente.
7. Orientare il rivelatore in modo che la scritta SERIR P2P sia orizzontale rispetto al terreno.
8. Inserire la vite (I) nel foro della parte frontale del rivelatore (H) e avvitare al foro filettato presente nel centro della ghiera portamagnete (D).
9. A serraggio effettuato apporre l'apposito tappo (A) nella parte frontale della ghiera filettata (B).
10. Inserire il tappo coprivite (L) nella parte frontale del sensore.



• BLOCCO DEL CAVO DI COLLEGAMENTO

Il cavo di collegamento si fissa alla recinzione tramite fascette da posizionarsi a intervalli regolari ogni circa 30 cm. Il cavo non deve produrre urti contro la recinzione se questa dovesse oscillare a seguito, ad esempio, di una raffica di vento. In prossimità del sensore è consigliabile di sagomare il cavo per formare uno sgocciolatoio.

Le fascette devono essere di tipo adatto all'esposizione continuata all'ambiente esterno (resistenti U.V.) e dotati di anima metallica.



COLLEGAMENTI

• GIUNZIONE DI INIZIO LINEA

Per il collegamento della tratta sensori, utilizzare esclusivamente il cavo tipo CV-P2P. Per estendere il cavo che va dalla linea sensori alla scheda di elaborazione, per riparare un cavo danneggiato o aggiungere un sensore alla linea, si possono usare o le giunzioni connettorizzate o non connettorizzate (si vedano gli allegati tecnici JBX-P2P o JDVP-P2P).



• TERMINAZIONE DI LINEA

Le linee-sensori devono essere terminate, ed è possibile usare due modalità, connettorizzata o non connettorizzata (si vedano gli allegati tecnici delle terminazioni JTVP-P2P o TBX-P2P)



• COLLEGAMENTO AL CONTROLLER

La linea-sensori deve essere collegata alla scheda BR-SRP2P-CTRL tramite l'apposita morsettiera e come indicato nella figura sottostante.

CV-P2P o CVINL-P2P	BR-SRP2P-CTRL	CV-P2P o CVINL-P2P	BR-SRP2P-CTRL
BIANCO	+		
BLU	-		
ROSSO	A		
NERO	B		



QUANDO L'UNITÀ DI CONTROLLO DISTA PIÙ DI 5 METRI DALLA PRIMA LINEA-SENSORI, IL CAVO CVINL-P2P VA ESTESO PER MEZZO DI UNO SPEZZONE DI CAVO CV-P2P DI LUNGHEZZA ADEGUATA. LA GIUNZIONE TRA I DUE CAVI SI EFFETTUA CON IL CONTENITORE JBX-P2P. LA LUNGHEZZA COMPLESSIVA DEL CAVO CVINL-P2P, DELL'EVENTUALE CAVO CV-P2P E DI TUTTE LE LINEE-SENSORI COLLEGATE SULLO STESSO BUS NON DEVE SUPERARE GLI 800 METRI.

DEA Security S.r.l.

Via Bolano, snc - 19037 Santo Stefano di Magra (SP) - tel. +39 0187 699233 - fax +39 0187 697615

Registro Imprese, Codice Fiscale, Partita IVA: 00291080455 REA n. SP-117344 - Capitale Sociale: € 106.000,00 I.V.

www.deasecurity.com - dea@deasecurity.com

